



# IL RAGGLIO

## CIRCOLARE DELLA COMPAGNIA DEL BUON UMORE

Fondata da don Francesco Fuschini nel 1952

Esce quando può e costa quanto vuoi - Non si restituiscono i manoscritti  
Vuoi scrivere, recitare o partecipare? Chiama: Giorgio 3485100113 o Ivana 3293431606  
www.compagniabuumore.it - ilraglio.portofuori@gmail.com - Facebook: groups/ilraglio

Porto Fuori

Anno XVII n.1

Marzo 2020



La casa famiglia Rosa Blù

Il Raglio, in questo numero, è andato alla scoperta della

## Casa Famiglia "Rosa Blù"

Giorgio Ravaioli

In via Stradone 79, poco prima del passaggio a livello, sulla destra, dal dicembre 2016, ha aperto la Casa famiglia per anziani "Rosa Blù", cell.3511530053. L'attività è coordinata da Annalisa Bertozzi, operatore socio sanitario, con lunga esperienza ospedaliera e in case famiglia. Nell'attività è coadiuvata da Sciaib Imad Salm, italo - libico, oggi formalmente responsabile della struttura. Annalisa avviò la sua prima "Casa Famiglia" nella propria abitazione, ma la crescita del numero degli utenti e il modificarsi delle prescrizioni autorizzatorie l'hanno indotta a cercare una soluzione più adeguata, che ha trovato nella struttura di via Stradone. Per fare questo mestiere - dice Annalisa - occorre essere pazienti e attenti alle persone. Ma non basta! Occorre poter disporre di un'abitazione in grado di accogliere un massimo di sei anziani, parzialmente autosufficienti e non in grado (temporaneamente), di permanere all'interno del nucleo famigliare di provenienza. Per ogni quattro ospiti è obbligatoria la presenza di un operatore. Rosa Blù dispone di una "Carta servizi" messa fin da subito a disposizione delle famiglie degli ospiti che descrive le prestazioni erogate e gli impegni della struttura. Riporta poi la retta mensile e le regole di funzionamento. Per la camera singola il costo da sostenere è di 1900 euro; in camera doppia si pagano 1800 euro. La retta comprende vitto e alloggio, animazione e assistenza. Le 77 Case famiglia private, oggi presenti sul territorio comunale, col tempo, hanno dovuto fare i conti con una normativa sempre più stringente. Alla legge regionale 34/98, ha fatto seguito il decreto ministeriale per la *solidarietà sociale* n.308, del 2001 e più recenti disposizioni regionali e comunali. La cronaca degli ultimi mesi ha evidenziato anche tentativi di abusi verso quest'utenza debole che le autorità pubbliche intendono stroncare sul nascere. L'abitazione di color rosa di via Stradone 79, individuata da Annalisa, si presenta bene. E' ben curata, può contare su un ampio cortile recintato. Si trova alla giusta distanza dalla strada. Al piano terra dispone di un'ampia cucina, un soggiorno, il bagno e la lavanderia. Mentre al primo piano vi sono due camere doppie, due singole, la camera per la sorveglianza notturna ed un ampio bagno per disabili. E' in campagna, ma a due passi dalla città e con la fermata dell'autobus proprio di fronte. L'ingresso in Casa Famiglia richiede di valutare le condizioni psicofisiche dell'anziano per accertare che abbia il giusto grado di autosufficienza necessario per poter permanere in una casa residenza per anziani piuttosto che in altri tipi strutture. Il funzionamento della Casa Famiglia per anziani è molto simile a quello di un normale nucleo famigliare. Gli ospiti vengono assistiti, dagli operatori specializzati H24, nelle loro necessità quotidiane di consumo dei pasti, di svago, assunzione dei medicinali e di riposo. Vengono inoltre accompagnati dal medico, a sostenere visite specialistiche e per le restanti necessità sanitarie.

La Compagnia ha

## Rinnovato il direttivo

In data 30 novembre u.s. l'assemblea dei soci della Compagnia del Buon Umore, ha rinnovato il proprio direttivo. Sono risultati eletti: Giorgio Ravaioli, presidente; Ivana Mengozzi vice presidente; Claudio Cornazzani tesoriere; Egle Cicognani segretaria; Diana Toni, Giuseppe Comandini e Lino Fabbri consiglieri. Il Raglio augura loro buon lavoro.

## Ach fatt tramesch: tante le repliche

La filodrammatica di Porto Fuori, chiamata in tutta la Romagna

La commedia in tre atti, prodotta nel 2019, dal titolo "Ach fatt tramesch", ovvero am voi maridè la suréla ad mi suréla, di Alfredo Zoli e la regia di Cesare Flamigni, ha dato tante soddisfazioni alla Compagnia del Buon Umore. Dal suo esordio avvenuto a luglio 2019, la commedia sta raggiungendo la sua 11° replica. Dopo gli ultimi appuntamenti alla parrocchia del Redentore, al Centro Sociale Baronio, all'Arco di Passogatto di Lugo, a Reda e Ronco di Forlì, prossimamente saremo a Savio e Mezzano. Il 5 agosto 2020, alle 20,30, saremo a Classe in zona Vecchia Pesa, accanto al passaggio a livello per presentare la nuova commedia 2020.



# La manutenzione del verde

Ad opera dei volontari grazie alla convenzione comunale con la Polisportiva A. Salbaroli



La Polisportiva firma un protocollo d'intesa annuale con il Comune, che prevede la manutenzione dei manti erbosi e la sorveglianza per la tenuta del decoro dei parchi pubblici e aiuole; l'attività si svolge dalla firma del protocollo al 31 dicembre dell'anno stesso, per il 2020 non abbiamo ancora firmato il protocollo. Da alcuni anni le criticità sono aumentate e di conseguenza le nostre difficoltà per garantire il servizio, ma continuiamo a fare di più rispetto a quanto sottoscritto perché abbiamo la consapevolezza che la pulizia ed il decoro sono un valore aggiunto per le persone e per il nostro paese. Le criticità in particolare sono due, uno l'effetto dei cambiamenti climatici, che ci porta a dover effettuare più passaggi di taglio erba, l'altro è la maleducazione di persone che, dal rompere le recinzioni, piantumare come se fosse il loro giardino, abbandono di rifiuti, spesso tutto ciò porta alla rottura di attrezzature, con il rischio che i volontari si facciano male. Ricordo come piante e siepi sono in capo al Comune, tranne che per scelta nostra la siepe del cippo dei Caduti, che facciamo per rispetto alla memoria e valore di quell'area. Non ci occupiamo dei marciapiedi e del rivale del Fiume; per quest'ultimo stiamo partecipando ad un progetto comunale e per il quale abbiamo dato la disponibilità a fare la manutenzione e realizzare alaggio canoe e zona di pesca sportiva anche per paraplegici; da 2 anni non ci è ancora stata sottoposta una convenzione. Lo scorso settembre abbiamo effettuato un sopralluogo congiunto Amministrazione e Comitato Cittadino in paese e abbiamo fatto rilevare diverse situazioni che necessitano di interventi comunali, quali: siepi e piante da potare, messa in sicurezza accesso Parcobaleno, rimozione di tronco nel parco Bianchi, manutenzione alla recinzione del parco in via Noce, rimozione/messa in sicurezza delle staccionate nei parchi zona scuola, installo di segnaletica che indichi le aree cani, espianazione di piante posate abusivamente, richiesto la manutenzione dei giochi. Abbiamo anche segnalato che la manutenzione delle erbacce nei marciapiedi non vengono fatte e che nei parchi troppi cani vengono lasciati liberi di defecare, con i disagi che ne conseguono. Hanno quindi mantenuto delle siepi e potate alcune piante, ci aspettiamo che continuino in questo 2020 e che intervengano anche sulle irregolarità. Con il contributo comunale ci paghiamo le attrezzature, le assicurazioni, il carburante, il furgone e, grazie all'attenzione dei volontari, ciò che risparmiamo lo reinvestiamo in Polisportiva, il tutto è rendicontato al Comune. Colgo l'occasione per ringraziare i volontari che si prodigano per dare questo servizio, con dedizione e passione; la squadra e la Polisportiva hanno sempre bisogno di altri collaboratori, anche poco tempo, sempre utile e gradito.

Secondo Galassi - Il Presidente ASD Polisportiva P. Fuori A. Salbaroli

# Un bronzo per Alice

Ai campionati Cadetti di lotta Greco Romana



Alice Cangini di Porto Fuori ha vinto la medaglia di bronzo ai campionati Classe cadetti (16-17 anni), di Lotta Greco Romana e Femminile.

La sua preparazione ha richiesto l'impegno del Maestro Francesco Alessandrini, anch'egli di Porto Fuori e del suo staff di tecnici.

Le gare si sono svolte al Palazzetto intitolato a Matteo Pellicone già presidente F.I.J.K.A.M.

Durante il primo giorno di gare si sono tenuti gli incontri fra i migliori atleti a livello mondiale per il 1° Ranking Series di qualificazione alle olimpiadi, in programma a Tokio in agosto.

Durante le prime gare Alice ha ceduto il passo alla roveretana Elena Nicolodi che qualificandosi poi per la finale, ha consentito il ripescaggio di Alice per concorrere al terzo posto. Alice ha poi vinto (12 a 8), il confronto con la napoletana Benedetta Gallano e la romana Aurora Teodolis (10 a 0) delle Fiamme Oro Portuense.

## Coronavirus a Porto Fuori

Il coronavirus ha modificato la vita sociale in paese rarefacendo i momenti d'incontro associativo e sportivo. Oltre alla chiusura delle scuole, sono stati rinviati ad altra data - tra gli altri - eventi e ricorrenze come il campionato di 3° categoria calcio, l'apericena dell'associazione *donne otto marzo* e la pizzata in parrocchia, la festa per il 50° di sacerdozio di don Bruno ed è in forse la festa di primavera della Compagnia del Buon Umore.

## Espropri di via Bonifica

Il sito internet del Comune ha pubblicato l'avviso di adozione della variante specifica al vigente POC (Piano Operativo Comunale), relativo all'opera di ristrutturazione e riqualificazione di via Bonifica, tratto Lido Adriano - Porto Fuori. Dopo l'approvazione del nuovo progetto preliminare, questo atto rappresenta un secondo passo dell'iter progettuale dell'opera stradale attesa da decenni in paese. L'avviso informava gli interessati (proprietari dei terreni adiacenti alla strada), che il Consiglio Comunale ha approvato la delibera n.249319/198, in data 31 dicembre 2019. Atto che modifica il POC vigente così da fargli accogliere le modifiche (allargamento della sede stradale a 7,50 metri), apportate dal nuovo progetto preliminare, presentato dall'assessore ai Lavori Pubblici Roberto Fagnani e tecnici comunali, alla cittadinanza durante l'assemblea all'ex Kojak dell' 11 novembre u.s., di allargamento della strada che conduce a Lido Adriano.

# Per non dimenticare

I rischi delle lunghe trasferte alla ricerca del divertimento

Jules Metalli

Sette morti carbonizzati, tutti erano giovanissimi, avevano dai 17 ai 24 anni. Alle porte di Ravenna, alle prime luci di quel 25 marzo 1990, due auto si scontrarono sul viadotto della Classicana che scavalca la via Faentina e la ferrovia Ravenna -Russi. Si trattava di una "Mercedes" che sbandava sull'asfalto viscido per la pioggia e si è messa di traverso sulla strada: dalla direzione opposta sopraggiungeva una "Rover" che speronava l'altra vettura spezzandola in due. Non passarono che pochi secondi e le auto s'incendiavano.

Fiamme altissime, i primi soccorritori automobilisti di passaggio furono impossibilitati ad intervenire. Poi quando i vigili del fuoco e la polizia stradale arrivarono sul posto si scoprì la tremenda verità. Questi i nomi delle vittime che ricordiamo proprio a distanza di trent'anni: Federico Emiliani 19 anni, Alberto Bicchi 20 anni, Teresa Tarroni 21 anni e Simone Murciano, 17 anni. Quest'ultimo, il più giovane era il figlio dell'allora mia collega di lavoro alla Mensa aziendale "Garavini e Cavallari" all'Enichem. Nella "Mercedes" Marco Bassi 25 anni, Sauro Camatarri 23 anni e Sandro Bonzagni 24 anni. Erano passate da poco le 6.30 e sulla zona cadeva una leggera pioggerella, che aveva reso le strade viscido e insidiosissime. Di ritorno da una serata trascorsa al "Pascià", sulle colline riminesi, i tre giovani della "Mercedes" percorrevano l'Adriatica che in quel tratto prende il nome di Classicana in direzione nord. Nell'affrontare l'ampia semicurva, che costituisce la rampa ascendente del viadotto, il conducente perdeva il controllo del volante. L'auto sbandava sulla sinistra, urtava il guard - rail e rimbalzava al centro della carreggiata intraversandosi. Proprio in quel momento dalla direzione opposta, sopraggiungevano due auto, nella prima un disk-jockey, questi riusciva ad evitare miracolosamente lo scontro, non invece la "Rover" che centrava in pieno l'altra vettura spaccandola letteralmente in due tronconi. Alla notizia di quest'agghiacciante sciagura del sabato sera l'allora Sindaco di Ravenna Mauro Dragoni dichiarava che "occorre fare qualcosa per debellare una situazione che ha assunto ormai l'aspetto di un bollettino di guerra". Anche noi vogliamo ribadire da questa pagina ancora una volta che la vita dei nostri giovani è ben più importante del divertimento. Da questa triste circostanza ci viene offerta l'occasione di capire ancora di più il grande valore della vita, auspicando che sempre meno siano le famiglie distrutte dal dolore per la perdita in tragedie così gravi dei loro figli.

## Ciao Franco!



Franco Andrini, socio della Compagnia è deceduto, per un male incurabile, mercoledì 5 febbraio u.s.. Di matrice cattolica è stato dirigente sindacale CISL. Negli anni '70 ha diretto per il sindacato il pubblico impiego. Dal 1999 al 2005 si è occupato dei pensionati CISL. Persona seria, attenta ai rapporti umani, precisa e laboriosa, risiedeva in via Dx Canale Molinetto. Nella vita ha sempre mantenuto un rapporto di vicinanza e collaborazione con Porto Fuori dove ha messo, a più riprese, a disposizione i propri talenti per la buona riuscita del nostro sodalizio.

Don Bruno Gallerino

## 50° DI SACERDOZIO

Dal 1999 prete a tempo pieno a Porto Fuori



Don Bruno Gallerino

Domenica 8 marzo 2020 è stato l'anniversario del Cinquantenario dall'Ordinazione Sacerdotale del nostro Parroco Don Bruno, ordinato nel 1970 a Bassano del Grappa (Vicenza). Don Bruno venne ordinato nella Congregazione dei Padri Scalabriniani Missionari per gli italiani all'estero. Fu subito destinato alle Missioni Cattoliche Italiane

d'Inghilterra. Nell'agosto del 1970 raggiunse l'Inghilterra, dove rimase come prete missionario per gli Italiani residenti in quella nazione per venti anni. Ritornato in Italia, nel 1990, ha trascorso due anni a Carmiano (Le) per poi approdare a Ravenna, alla chiesa di San Giovanni Battista in via Girolamo Rossi. Da Ravenna, il nostro Don, venne trasferito per tre anni a Brescia, da dove decise di lasciare i Padri Scalabriniani, chiedendo al Vescovo Monsignor Luigi Amaducci di essere incardinato nella Diocesi di Ravenna. Era l'anno 1998 e trascorse circa un anno nella parrocchia di Ripapersico nel comune di Portomaggiore (FE). Nel settembre del 1999 il Vescovo Amaducci lo nominò Parroco di Santa Maria in Porto Fuori, dove tutt'ora risiede. Da quel momento Porto Fuori poté contare su un Parroco a tempo pieno. Don Bruno si mise subito all'opera per riordinare la parrocchia secondo i dettami del Concilio Ecumenico Vaticano Secondo. Ha formato il consiglio pastorale, il consiglio affari economici, organizzato il gruppo catechisti, il coro per le cerimonie sacre, la catechesi degli adulti, la benedizione delle case di Pasqua, l'oratorio, il CREST estivo e anche il carnevale. Insomma tutte le attività che formano la vita spirituale e sociale della parrocchia. Il nuovo Parroco intuì subito che c'era bisogno anche di ristrutturare i diversi edifici parrocchiali. Ma di soldi in cassa ce ne erano pochi. Allora promosse diversi eventi per reperire fondi. Il mangiare insieme si rivelò efficace non solo dal punto di vista finanziario, ma anche come collante per intessere relazioni tra le persone. Conoscersi, ideare progetti comuni per la parrocchia, in armonia con le altre organizzazioni del paese e far sentire che la "chiesa" c'era e voleva essere parte del tessuto sociale di Porto Fuori. Dal 1999 sono passati più di venti anni. La Parrocchia si è rinnovata affrontando alterne vicende come in tutte le realtà umane. Finora il buon Dio ci ha regalato tante belle dimostrazioni di collaborazione ai nostri vari progetti. Negli anni sono avvenuti ricambi generazionali. Le nuove forze hanno rimpiazzato quelle invecchiate. La Parrocchia ha le strutture, gli spazi e i parcheggi necessari. C'è un potenziale umano meraviglioso con cento e più bambini che ogni anno frequentano il catechismo. Sono sorte nuove forme di aggregazione, feste e momenti sociali. Don Bruno è grato a tutti i parrocchiani che si sono stretti attorno a lui a beneficio della comunità. Nonostante i suoi 75 anni di età si sente ancora giovane perché è affiancato da un bel gruppo di giovani genitori che infondono fiducia, energie e cuore per la parrocchia, per i bambini di Porto Fuori e per il paese. Insieme, con cuore, si può continuare questo bel cammino comunitario e festeggiare con gioia il Cinquantenario di sacerdozio del nostro Parroco.

## Telecamere all'opera



Dal 18 febbraio sono in funzione le 3 telecamere installate a Porto Fuori, dall'Ufficio Tecnico comunale, a gennaio 2020. Il sistema di video sorveglianza, legge H24, 7 su 7, tutte le targhe delle auto che entrano ed escono da Porto Fuori.

Sono raccolti anche i passaggi dei mezzi pesanti, trattori e mezzi speciali.

Le informazioni raccolte dai tre punti di osservazione vengono inviate, via etere, alla centrale operativa della Polizia Municipale che le processa.

Le autorità di Polizia, qualora se ne presenti la necessità per reati commessi in paese, sono in grado di visionare immediatamente le informazioni raccolte dal sistema integrato di videosorveglianza e Targasystem ed agire di conseguenza in via amministrativa e/o penale.

In queste due settimane di funzionamento, gli agenti di Polizia, hanno già avuto modo di utilizzare informazioni raccolte dal sistema.

L'opera, attesa da tempo, è stata realizzata dal Comune di Ravenna grazie al contributo dell'associazione Comitato Sagre APS, che ha messo a disposizione del progetto la cifra di 10 mila euro.

Ringraziamenti per le

## LUMINARIE 2019

Riportiamo di seguito l'elenco delle Associazioni e degli esercizi che hanno contribuito con le loro donazioni all'allestimento delle luminarie 2019:

**ASSOCIAZIONI** - Allegri Genitori APS; Anpi sezione di Porto Fuori; Acquae Sport Center; Donne di Porto Fuori 8 Marzo; Polisportiva Porto Fuori A. Salbaroli ASD; Comitato Sagre APS; Compagnia del Buon Umore; Partito Democratico di Porto Fuori.

**ESERCENTI** - Adesso pasta; Andrea Fabbri Macelleria; Antincendio 2000; Asioli Sas; Autofficina Buonguerrieri & figlio; Bar Ewa; Barakka Caffè; Bellezza Montelli; Boti Eugenio Acconciatore; Cartoleria Cartoscuola; Casadio Doriana parrucchiera; Edicola Casadio Sandra; Clara Merceria; Conad City; Ferramenta Raffoni Massimo; Forno 3 Sorelle; Idea Casa MRC; Cucuma Caffè; Lavanderia Special Laundry; Maldini & Coffari Idraulica; MC di Montanari Christian; Montalti Claudio Orafo; Nati per la Pizze; Cadimazzi Marina parrucchiera; Piadineria la Farcita; PiadaPazza; Riceputi Arreda; Ristorante Barbè-cue; Ristorante Stagni; Sole Mediterraneo Estetica; Studio Fisioterapico; Tabaccheria Graziella; Tabaccheria Ruffilli Michele; Tagli e Dettagli parrucchiera; T&A Group S.r.l. Uninomale; Tre Laghi Spa; Zania Olivieri.

**SALVADANAÏ** - Il Comitato Cittadino ringrazia anche tutte quelle attività commerciali che hanno esposto negli esercizi i salvadanai per le donazioni individuali dei singoli cittadini. Donazioni che hanno consentito di superare i costi d'installazione delle luci di Natale.

Festa della Madonna, 50° di Sacerdozio e Gita

## PARROCCHIA NOTIZIE

Riportiamo di seguito il programma ancora provvisorio delle attività della Parrocchia per i mesi di Aprile e Maggio 2020:

### APRILE

*Sabato 18:* Concorso canoro "La Madonnina d'oro", con apericena;

*Domenica 19:* Festa della Madonna Greca - Processione Candiano;

*Martedì 21:* Confessioni bambini Prima Comunione;

*Giovedì 23:* Processione a piedi a Santa Maria in Porto;

*Venerdì 24:* Prova della Prima Comunione

*Domenica 26:* **PRIMA COMUNIONE** - Sera stand gastronomico;

*Martedì 28:* ore 18,30 S. Messa per Bambini della Prima Comunione - Segue cena offerta dalla Parrocchia a loro e ai cresimandi. Per i genitori e parenti la cena sarà a pagamento.

*Mercoledì 29:* Burraco

### MAGGIO

*Domenica 3 - 50° sacerdozio* don Bruno, Messa e Pranzo

*Sabato 9:* **PIZZA** turno unico dalle 20,00;

*Domenica 10:* ore 16,00 Sante Cresime

*Sabato 21* **GITA** al Santuario di Fontanellato (Pr) e Brescello paese di don Camillo e Peppone.

Scomparsa la maestra elementare di Porto Fuori

## Anna Maria Mancini



Sabato 21 dicembre u.s. circondata dall'affetto dei figli Franca, Elio, e Paolo, i nipoti e pronipoti si è spenta, Anna Maria Mancini maestra elementare a Porto Fuori dagli anni '60 agli anni '90. Per molti anni Anna Maria è stata affiancata da don Francesco Fuschini, che insegnava religione. Tra le prime maestre elementari del paese insegnò a generazioni di portofuoresi, nelle scuole elementari inizialmente in via Fuschini. Ebbe un pe-

so importante nella formazione di molti bambini che, in quegli'anni, risiedevano a Porto Fuori. Anna Maria era coniugata con Dante Mazza (e fatòr) ed ha vissuto per 30 anni a Porto Fuori nella casa accanto all'essiccatoio dei tabacchi di via Argine Sinistro Fiumi Uniti. Originaria di Cesena, dove sono state tumulate le spoglie, dopo la pensione si trasferì con la famiglia a Ravenna. Nonostante il cambio di residenza Anna Maria (affezionatissima a Porto Fuori), mantenne forti legami col paese continuando ad avvalersi fino all'ultimo del medico di famiglia Pietro De Lorenzi, dell'Ufficio Postale di via Bonifica per il ritiro della pensione e della filiale locale della banca Popolare di Ravenna (oggi BPER).